

## Maschi, più attenzione alla prevenzione!

Visto che otto italiani su dieci non si sono mai fatti visitare da un urologo e che la quasi totalità di essi non ritiene di poter avere problemi in questo senso, c'è bisogno di puntare di più sulla prevenzione. Soprattutto se si considera che gli uomini vanno poco negli ambulatori, si vaccinano meno delle donne, utilizzano i farmaci in misura minore. Eppure varicocele, patologie sessualmente trasmesse, prostatiti, tumori urogenitali sono patologie in forte aumento, che possono essere efficacemente prevenute e affrontate con successo quanto più la diagnosi è precoce. Questo è l'obiettivo di Sam (Salute al maschile), il primo progetto di Fondazione Veronesi per "la salute al maschile", promosso in collaborazione con gli urologi italiani. A leggere le cifre del sondaggio realizzato da Sam, peraltro, c'è di che preoccuparsi: i maschi fumano ancora regolarmente solo in un terzo dei casi seguono un'alimentazione equilibrata e vanno dal medico in grande maggioranza solo se stanno davvero male. Tra le patologie legate a stili di vita sbagliati ci sono il varicocele, che riguarda circa un ragazzo su quattro dai 15 ai 25 anni di età, alle sempre più frequenti malattie sessualmente trasmissibili. A queste si aggiungo poi la prostatite, e l'ipertrofia prostatica benigna.